

## **Il Public Eye “punisce” Areva e Glencore mentre premia Hess Natur**

*23 gennaio 2008*

Davos, 23.01.2008 - Nel giorno di apertura del Forum economico mondiale (WEF) la Dichiarazione di Berna e Pro Natura hanno rinnovato l'appuntamento con la „premiazione” delle imprese più irresponsabili dell'anno. Con l'anti-Oscar per un comportamento deplorevole vengono quest'anno insignite la multinazionale francese dell'energia atomica Areva e l'azienda con sede a Zugo Glencore, attiva nel campo delle materie prime. Areva riceve inoltre il premio del pubblico attraverso una votazione via internet. Si può invece rallegrare l'impresa tedesca Hess Natur, che riceve il „Public Eye Positive Award” per i suoi articoli tessili prodotti in modo ecologico. Nel suo discorso d'apertura il consigliere nazionale Bastien Girod ha lanciato alcune idee concrete per delle misure politiche che favoriscano un consumo responsabile.

Organizzazioni non governative (ONG) di tutto il mondo hanno selezionato 40 imprese svizzere e straniere candidate per uno dei tre „Public Eye Awards”. I due vincitori negativi rappresentano in modo esemplare tutte quelle multinazionali e membri del WEF, le cui trasgressioni degli standard sociali e/o ecologici mettono in luce le ombre di una globalizzazione orientata totalmente al profitto. Con il „Positive Award” viene per contro onorata un'iniziativa lodevole.

Il „Public Eye Global Award” è assegnato al gruppo nucleare Areva S.A. L'azienda statale francese estrae uranio in condizioni scandalose nel nord del Niger. I minatori non vengono informati sui rischi per la salute e diverse analisi mostrano gravi contaminazioni dell'aria, dell'acqua e del suolo. Nella sua Laudatio Almoustapha Alhacen, presidente dell'organizzazione locale Aghirin'man, parla anche di „casi sospetti di morte tra i lavoratori, causati da polveri radioattive e falda freatica inquinata”.

Glencore è invece la vincitrice del „Public Eye Swiss Award”. L'impresa di materie prime con sede nel paradiso fiscale di Zugo opera senza scrupoli e in modo poco trasparente. In Colombia, le miniere di carbone di Glencore causano una grave contaminazione ambientale e danni alla salute della popolazione locale. Inoltre l'azienda svizzera con la cifra d'affari più importante ha un atteggiamento molto ostile verso ogni forma di organizzazione sindacale. La sua candidatura è stata inoltrata dal sindacato locale per il settore energetico e minerario „Funtraenergetica”, il cui giurista Sergio Beccera Moreno riferisce a Davos di infrazioni contro la libertà di unione, di campi di addestramento per paramilitari nell'area delle miniere e di un costante dumping sociale.

Il „Public Eye Positive Award“ va alla Hess Natur per un progetto sul cotone bio portato avanti in Burkina Faso assieme a Helvetas. Delphine Zoungrana, responsabile per la produzione biologica presso l'Union Nationale des Producteurs de Coton du Burkina, esprime il desiderio che ci siano „più iniziative di questo tipo in favore di salari corretti e di un'agricoltura priva di pesticidi, affinché un giorno tutte le persone possano vivere dignitosamente“.

Per la prima volta è stato assegnato inoltre il „Public Eye People's Award“. Con più della metà del totale dei 12'000 voti inoltrati, Areva „vince“ anche il premio del pubblico, seguito da Bayer CropScience e Glencore. Questa nuova categoria e il voto molto chiaro dimostrano che il Public Eye è molto vicino alla sensibilità del pubblico.

Dal 2000 la Dichiarazione di Berna (DB) e Pro Natura creano con il Public Eye una manifestazione che si contrappone al WEF. Entrambe le ONG sono convinte che c'è bisogno di una pressione diretta per spingere le i grandi gruppi verso un comportamento sociale e ambientale responsabile. Esse chiedono più concretamente delle regole internazionali vincolanti sulla responsabilità delle imprese.